



**Impianto rivelazione incendi dei laboratori e degli uffici
della Sede secondaria di Napoli
CNR – ISMAR**



Technical Report

2022

Indice

1. Introduzione

2. Dati generali dell'impianto

2.1 Dati relativi alla centralina

2.2 Dati utente

2.3 Rivelatori previsti per il tipo di installazione

2.4 2.4 Tipi esistenti nell'impianto in oggetto

3. Inserimento degli indirizzi

4. Sviluppo delle linee di LOOP

5. Interventi eseguiti sull'impianto

6. Allegati

1. Introduzione

L'oggetto della presente relazione si riferisce all'impianto di rilevazione incendi esistente nel complesso dei locali laboratori e degli uffici CNR – ISMAR.

L'impianto di rilevazione fumi efficiente è fondamentale per la sicurezza dei laboratori e degli uffici dell'istituto di ricerca CNR-ISMAR. Gli impianti di rivelazione incendi hanno lo scopo di individuare il fenomeno fisico e/o chimico (fumi antincendio) prodotto dall'incendio e favorire un tempestivo esodo degli occupanti, attivare i piani di intervento e i sistemi di protezione antincendio ed eventuali altre misure di sicurezza. Per garantire soglie di allarme dinamiche e basate sull'effettivo livello di contaminazione dell'area protetta si è manifestata la necessità di far corrispondere i messaggi di allarme alle zone dove effettivamente si sta verificando un incendio in riferimento alle singole zone di competenza dei vari rivelatori disposti in campo, pertanto, si è proceduto come segue.

2. Dati generali dell'impianto

L'Istituto CNR ISMAR di Napoli è situato all'interno del Porto di Napoli, Calata Porta di Massa (fig. 1) in un edificio di origine borbonica (ex scuderie) in tufo al cui interno è stata edificata (anno 2001) una struttura antisismica su quattro livelli sul piano stradale e un livello sottopiano.

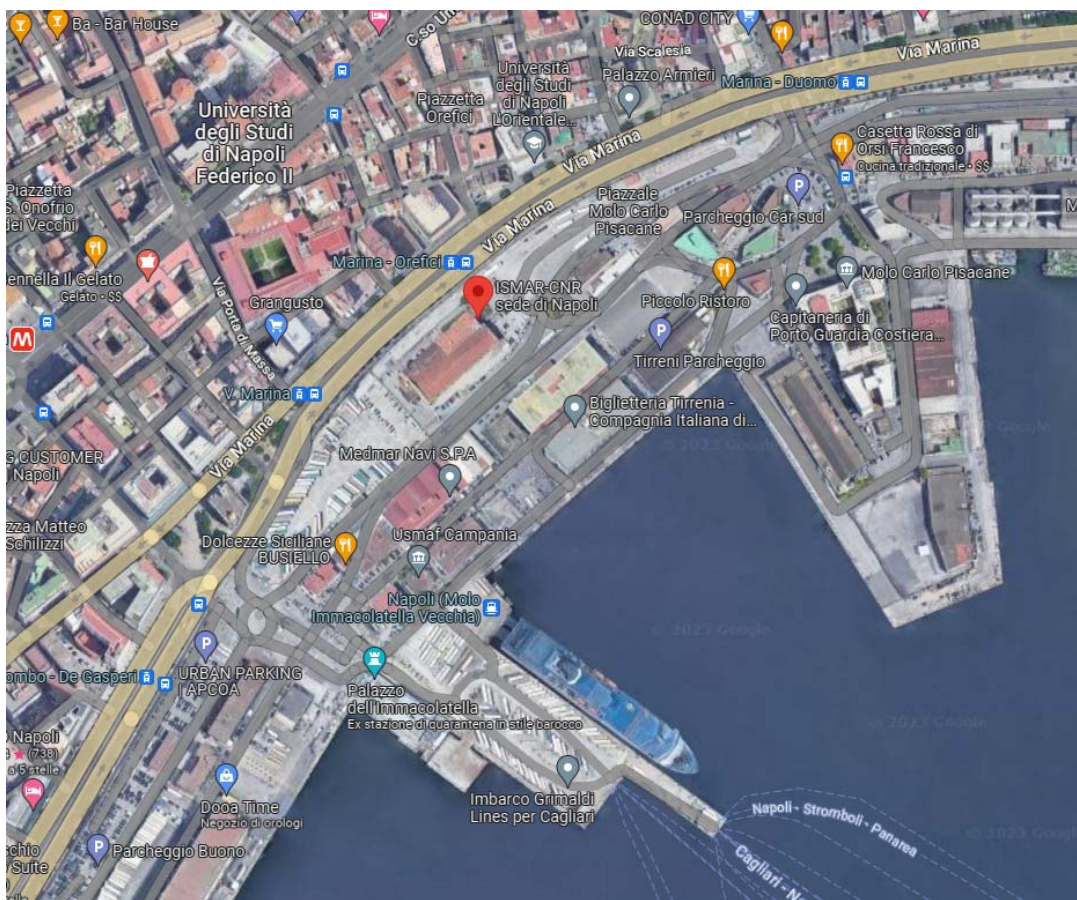


Fig. 1 Ubicazione dell'Istituto di Scienze Marine del CNR di Napoli

L'impianto è costituito da una centrale collegata ad una serie di rilevatori sistemati nei locali ufficio (piano rialzato, primo piano, secondo piano, sottotetto) e nei laboratori ubicati nel sottopiano.

La Centrale di comando SIEMENS Cerberus 1115 FIRE DETECTION SYSTEM (fig. 2) è del tipo compatta per installazioni medie e piccole di seguito sono schematizzate le principali caratteristiche.



Fig. 2 Centralina di controllo

2.1 Dati relativi alla centralina

- N° 2 linee di loop con max 128 rivelatori per linea.
- max. 256 rivelatori AnalogPLUS indirizzabili o moduli d'ingresso
- max. 64 moduli d'uscita indirizzabili su bus rivelatori
- max. 256 driver (uscite per pilotare) indirizzabili e uscite a relè su LON-Bus
- max. 4 o 12 linee collettive (opzionale)
- max. 28 uscite di comando interne programmabili
- max. 32 uscite per pilotare LED (opzionale)
- moduli di uscita per comandare LED remoti per pannelli sinottici
- 2 porte seriali per stampante / ripetitore di piano o pannelli di comando / sistemi terzi interfaccia
- speciale per sistemi cercapersone
- max. 16 pannelli indicazione testo remoti
- max. 16 pannelli di comando remoti
- max. 256 + 12 zone logiche rivelatori
- max. 128 zone logiche di comando organizzazione degli allarmi programmabile
- logica multi-rivelatore
- contatore allarmi con memoria eventi fino a 200 eventi
- assegnazione zone automatica
- lettura automatica del campo come installato

- programmazione impianto mediante tool di configurazione SWE1115 o
- diretta mediante tastiera sul terminale operativo
- compatibile anno 2000.

2.2 Dati utente:

- Software CIS51171 (I – 71) fase 3
- Hardware installato : K3X020 – K3M010 / 020 – K34050 – K3I080
- CHEKSUM DATI UTENTE 64IE HEX
- Periferiche connesse : 0 Apparati LON
- Periferiche collegate : 0 Linee collettive
- 2 Linee Sirene
- 2 Comandi
- 8 uscite OC
- 0 uscite a relais
- Numerazione OFFSET con numero di linee collegate 0 – 0
- - Numero sirene 1 – 2
- - Numero comandi 1 – 2
- - Ritardo guasto alimentazione 00 : 10 : 00
- - DISPLAY del Testo Utente :
- Linea 1 : Testo STANDARD
- Linea 2 : Testo UTENTE .

2.3 Rivelatori previsti per il tipo di installazione:

- DM113x Con pulsante di chiamata manuale
- DO1131 Con rivelatore di fumo ad ampio spettro
- DO1133 Con rivelatore di fumo ad ampio spettro (sistemi campionamento aria)
- DT113x Con rivelatore di calore
- DOT1131 Con rivelatore di fumo a sensore multi
- DF1191 Con rivelatore di fiamma
- DF1192 Con rivelatore di fiamma

- DC1131 Con modulo di ingresso per contatti segnale
- DC36in Con modulo di ingresso per contatto segnale 1)
- DC92coll Con modulo di ingresso per linee convenzionali
- DC1134 Con modulo di uscita con contatto senza potenziale
- DC36out Con modulo di uscita con contatto senza potenziale 1)
- DC92oout Con modulo di uscita per linee di comando monitorate
- DC1136 è un modulo di ingresso/uscita combinato con 2 canali indipendenti
- (devono essere sempre usati entrambi)

2.4 Tipi esistenti nell'impianto in oggetto:

- DM113x Con pulsante di chiamata manuale
- DO1131 Con rivelatore di fumo ad ampio spettro
- DT113x Con rivelatore di calore.
- DB1131A E' la base del rivelatore su cui convergono le linee di collegamento

3. Inserimento degli indirizzi

I Rivelatori di fumo sono indirizzabili e vengono riconosciuti dalla centrale in modo duplice, cioè per zona di appartenenza e per il numero di apparecchio relativo.

Gli indirizzi cui il sistema si riferisce sono stati inseriti manualmente con un “TESTO UTENTE” in riferimento alle singole zone di competenza dei vari rivelatori disposti in campo.

Il codice del TESTO UTENTE è stato riportato nelle nostre mappe e relative tabelle riassuntive allegate (delle zone di rivelazione ed è leggibile al medesimo rigo cui si riferisce la singola zona.

Nelle mappe allegate il colore bleu sta ad indicare se è stato possibile riconoscere, in fase di controllo manuale con spary appositi e/o anche con l'ausilio del fumo di una sigaretta, il rivelatore mentre in rosso è riportata l'attribuzione della zona di competenza per via deduttiva (Fig. 3).

La posizione degli apparecchi in campo e le tabelle riassuntive delle zone di rivelazione esistenti sono parte integrante della presente relazione di cui si considerano ALLEGATI.

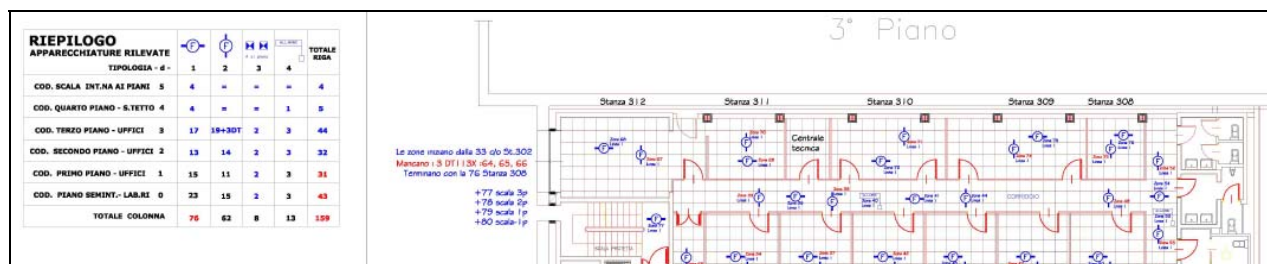


Fig. 3 Stralcio dalle mappe allegate

4. Sviluppo delle linee di LOOP

Le linee di loop esistenti sono 2 con un max di 128 rivelatori per linea ed utilizzano un cavo a 4 poli che parte dalle schede K3X020/1 & K3X020/2, morsettiere K1 & K2.

I due loop si sviluppano in quattro linee delle quali due rappresentano ognuno la fine del relativo loop. Pertanto, vengono prese in considerazione soltanto le linee seguenti di andata ai rivelatori essendo poco significative le rispettive linee di chiusura dei due loop.

LINEA 1

La linea 1 parte dal 2° piano in corrispondenza dei due apparecchi DC1136 relativi alle Zone 01 e 02 esistenti all'ingresso lato ascensore e si sviluppa:

- al 2° piano dalla Zona 1 alla zona 31
- termina al 2° piano nella Zona 32 Corridoio WC donne
- continua al 3° piano partendo dalla stanza 302 zona 33
- e poi sempre al 3° piano dalla Zona 34 alla zona 76

LINEA 2

La linea 2 parte dal 3° piano in corrispondenza del rivelatore di scala Zona 77 e si sviluppa:

- al 2° piano rivelatore della Zona 78 di scala
- al 1° piano rivelatore della Zona 79 di scala
- al sottopiano rivelatore della Zona 80 di scala

Per poi continuare al 4° piano nella Zona 81 del rivelatore DM 113 X e fino alla Zona 85 del medesimo

piano.

La linea 2 riprende il suo percorso nel sottopiano a partire dai rivelatori DC1136 relativi alle Zone

86 e 87 esistenti all'ingresso lato ascensore e si sviluppa poi:

- al sottopiano rivelatore dalla Zona 89 stanza 001 fino
- al sottopiano rivelatore dalla Zona 129 lato Ascensore.

La linea 2 continua al 1° piano dove inizia dai due apparecchi DC1136 relativi alle Zone 130 e 131

esistenti all'ingresso lato ascensore e si sviluppa:

- al 1° piano dal rivelatore della Zona 133 all'ingresso lato ascensore e fino:
- al 1° piano rivelatore della Zona 160 all'ingresso lato ascensore.

5. Interventi eseguiti sull'impianto

La linea di comando per dispositivi di allarme (sirene esterne) si sviluppa attraverso il modulo a 24V DC contatto della morsettiera K3 con resistenze di fine loop sul K5 mentre il K3 è adibito per le linee delle sirene. Sulla centrale è disponibile solo una potenza limitata, per cui è stato inserito un gruppo di alimentazione separato. Durante i sopralluoghi è stato constatato che tale gruppo era mal funzionante per cui si è fatto ricorso alla sostituzione di tale gruppo e delle relative batterie di alimentazione in tampone. Poiché era necessario poter scollegare le sirene esistenti (in totale n° 13 unità), si è inserito un interruttore di distacco dell'alimentazione alle due linee. Allo stesso modo è stato necessario modificare l'input alle sirene dei piani. Tale comando avveniva attraverso i moduli DC1136 relativi alle Zone di competenza per cui l'allarme veniva dato solo al piano in cui era stato rivelato un principio di incendio. Onde consentire un comando unico si è preferito scollegare i DC1136 relativi alle Zone dalla linea degli allarmi e collegare tale linea alla centrale per un input unico e simultaneo. Sono state altresì sostituite le due batterie della centralina CS1115 con altrettante del tipo:

B12V12A - 12 V - 12Ah/20 Hz - P.CODE : DH

6. Allegati

Elenco di zone e rivelatori

Pianta Sottopiano

Pianta 1° piano (rialzato)

Pianta 2° piano

Pianta 3° piano

Pianta 4° piano (sottotetto)

ALLEGATI

Elenco di zone & rivelatori

Pianta Sottopiano

Pianta 1° piano

Pianta 2° piano

Pianta 3° piano

Pianta 4° piano

**ELENCO DEI RILEVATORI
ESISTENTI IN CAMPO
come da CS 1115 dalla
L I N E A 2 dalla 154 alla 160**

segue		1° piano	
ZONA	Txt User	descr.	tipo
154		NORMALE	DO1131
TXT	147	<i>al 1° piano WC</i>	
155		NORMALE	DO1131
TXT	147	<i>al 1° piano atrio finale</i>	
157		NORMALE	DO1131
TXT	135	<i>al 1° piano ingresso alto</i>	
156		MANUALE	DM113X
TXT		<i>al 1° piano WC</i>	
158		NORMALE	DO1131
TXT	158	<i>1 di 2</i>	
159		NORMALE	DO1131
TXT	135	<i>al 1° piano ingresso</i>	
160		NORMALE	DO1131
TXT	135	<i>al 1° piano Ascensore</i>	
XXX		NORMALE	DO1131
TXT	158	<i>2 di 2</i>	

**Rilevate da CS1115 160 zone
e 168 App.**

**ELENCO DEI RILEVATORI
ESISTENTI IN CAMPO
come da CS 1115 dalla
L I N E A 2 dalla 115 alla 153**

ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo
-1° PIANO															
115		NORMALE	DO1131	125		NORMALE	DO1131	134		NORMALE	DO1131	144		NORMALE	DO1131
TXT	101	al -1° piano stanza 006		TXT	125	al -1° piano stanza 010		TXT	135	al 1° piano Ingresso		TXT	144	al 1° piano stanza 102	
116		NORMALE	DO1131	126		NORMALE	DO1131	135		NORMALE	DO1131	145		NORMALE	DO1131
TXT	112	7 di 8		TXT	125	al -1° piano stanza 010		TXT	135	al 1° piano ingresso		TXT	144	al 1° piano stanza 102	
117		NORMALE	DO1131	127		NORMALE	DO1131	136		NORMALE	DO1131	147		NORMALE	DO1131
TXT	112	8 di 8		TXT	127	al 1° piano Ascensore		TXT	136	al 1° piano stanza 105		TXT	147	al 1° piano c/o WC	
118		MANUALE	DM113X	128		MANUALE	DM113X	137		NORMALE	DO1131	146		MANUALE	DM113X
TXT		al -1° piano c/o Lato WC				al -1° piano Ascensore		TXT	137	Corridoio c/o Sala conf.		TXT		al 1° piano c/o 103	
119		NORMALE	DO1131	129	127	NORMALE	DO1131	138		NORMALE	DO1131	148		NORMALE	DO1131
TXT	114	al -1° piano c/o WC donne		1° PIANO		al -1° piano Ascensore		TXT	138	Sala conferenze		TXT	136	al 1° piano stanza 105	
120		NORMALE	DO1131	130		Tecn.Aut. R	DC36 out	139		NORMALE	DO1131	149		NORMALE	DO1131
TXT	114	al -1° piano c/o WC donne		130		Tecn.Aut. Ri	DC36 in	TXT	138	Sala conferenze		TXT	149	al 1° piano stanza 106	
121		NORMALE	DO1131	130		Tecn.Aut. Ri	DC36 in	140		NORMALE	DO1131	150		NORMALE	DO1131
TXT	114	al -1° piano atrio finale		131		Tecn.Aut. R	DC36 out	TXT	137	Corridoio c/o Sala conf.		TXT	149	al 1° piano stanza 106	
122		NORMALE	DO1131	131		Tecn.Aut. R	DC36 out	141		NORMALE	DO1131	151		NORMALE	DO1131
TXT	114	al -1° piano atrio finale		131		Tecn.Aut. Ri	DC36 in	TXT	141	al 1° piano stanza 103		TXT	151	al 1° piano stanza 101	
123		NORMALE	DO1131	131		Tecn.Aut. Ri	DC36 in	142		NORMALE	DO1131	152		NORMALE	DO1131
TXT	123	al -1° piano stanza 007		133		MANUALE	DM113X	TXT	141	al 1° piano stanza 103		TXT	151	al 1° piano stanza 101	
124		NORMALE	DO1131	133		MANUALE	DM113X	143		NORMALE	DO1131	153		NORMALE	DO1131
TXT	123	al -1° piano stanza 007		TXT	135	al 1° piano Ascensore		TXT	143	al 1° piano c/o 103		TXT	147	al 1° piano c/o WC	
		Tecn.Aut. Ri	DC36 in/out	2/2		MANUALE	DM 113 X	4		NORMALE	DO1131	32			

Legenda :

136 = Identificato in campo

132 = ZONA rilevata da CS1115.

La linea 2 dal sottopiano risale al 1° piano dove termina.

DO1131 = Rilevatore di fumo ad ampio spettro

DC36 in = Modulo di ingresso per contatto segnale

DM113X = Pulsante di chiamata manuale

DC36 out = Modulo di uscita con contatto senza potenziale

NORMALE = Rilevatore su pannello di controsoffitto

NORMALE = Rilevatore in controsoffittatura.

**ELENCO DEI RILEVATORI
ESISTENTI IN CAMPO
come da CS 1115 dalla
L I N E A 2 ZONA 77 alla 114**

ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo
SCALA															
77		NORMALE	DO1131	86		Tecn.Aut. R	DC36 in	96		NORMALE	DO1131	105		MANUALE	DM113X
TXT	77	Scala protetta 3° piano						TXT	93	al -1° piano stanza 003		TXT	105	al -1° piano c/o 004	
78		NORMALE	DO1131	87		Tecn.Aut. R	DC36 out	97		NORMALE	DO1131	107		NORMALE	DO1131
TXT	78	Scala protetta 2° piano						TXT	96	al -1° piano stanza 004		TXT	106	al -1° piano stanza 005	
79		NORMALE	DO1131	87		Tecn.Aut. R	DC36 in	98		NORMALE	DO1131	108		NORMALE	DO1131
TXT	79	Scala protetta 1° piano		88		Non identificato		TXT	96	al -1° piano stanza 004		TXT	112	1 di 8	
80	80	NORMALE	DO1131	89		NORMALE	DO1131	99		NORMALE	DO1131	109		NORMALE	DO1131
4° PIANO		idem -1° P.		TXT	88	al -1° piano stanza 001		TXT	98	al -1° piano c/o stanza 004		TXT	112	2 di 8	
81		NORMALE	DM 113 X	90		NORMALE	DO1131	100		NORMALE	DO1131	110		NORMALE	DO1131
TXT		al 4° piano c/o ingresso		TXT	88	al -1° piano stanza 001		TXT	99	al -1° piano stanza 005		TXT	106	al -1° piano stanza 005	
82		NORMALE	DO1131	91		NORMALE	DO1131	101		NORMALE	DO1131	111		NORMALE	DO1131
TXT	82	al 4° piano UTA		TXT	90	-1° piano Corridoio 002		TXT	99	al -1° piano stanza 005		TXT	112	3 di 8	
83		NORMALE	DO1131	92		NORMALE	DO1131	102		NORMALE	DO1131	111		NORMALE	DO1131
TXT	83	al 4° piano Postazioni 1		TXT	90	-1° piano Corridoio 002		TXT	101	al -1° piano stanza 006		TXT	112	4 di 8	
84		NORMALE	DO1131	93		NORMALE	DO1131	103		NORMALE	DO1131	112		NORMALE	DO1131
TXT	83	al 4° piano Postazioni 2		TXT	92	al -1° piano stanza 002		TXT	104	al -1° piano Corridoio 007		TXT	112	5 di 8	
85	85	NORMALE	DO1131	94		NORMALE	DO1131	104		NORMALE	DO1131	113		NORMALE	DO1131
-1° PIANO		al 4° piano Archivio		TXT	93	al -1° piano stanza 003		TXT	104	al -1° piano Corridoio 004		TXT	112	6 di 8	
86		Tecn.Aut. R	DC36 out	95		NORMALE	DO1131	104		NORMALE	DO1131	114		NORMALE	DO1131
				TXT	92	al -1° piano stanza 002		TXT	105	al -1° piano Corridoio004		TXT	114	al -1° piano WC	
		Tecn.Aut. Ri	DC36 in/out	2/2		MANUALE	DM 113 X	2		NORMALE	DO1131	34			

Legenda :

8 = Identificato in campo

16 = ZONA rilevata da CS1115.

La linea 2 inizia al IV piano/scala.

Scende al sottopiano

DO1131 = Rivelatore di fumo ad ampio spettro

DM113X = Pulsante di chiamata manuale

DC36 in = Modulo di ingresso per contatto segnale

DC36 out = Modulo di uscita con contatto senza potenziale

NORMALE = Rivelatore su pannello di controsoffitto

NORMALE = Rivelatore in controsoffittatura.

**ELENCO DEI RILEVATORI
ESISTENTI IN CAMPO
come da CS 1115 dalla
LINEA 1 dalla 39 alla 76**

ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo
3° PIANO															
39		NORMALE	DO1131	49		NORMALE	DO1131	59		MANUALE	DM113X	67		NORMALE	DO1131
TXT	35	al 3° piano Corridoio 303		TXT	49	al 3° piano Corridoio 307				al 3° piano Ascensore		TXT	67	al 3° piano in stanza 312	
40		MANUALE	DM113X	50		NORMALE	DO1131	60		Tecn.Aut. R	DC36 out	68		NORMALE	DO1131
		al 3° piano Corridoio 304		TXT	49	al 3° piano in stanza 307						TXT	67	al 3° piano in stanza 312	
41		NORMALE	DO1131	51		NORMALE	DO1131	60		Tecn.Aut. Ri	DC36 in	69		NORMALE	DO1131
TXT	41	al 3° piano Corridoio 304		TXT	50	al 3° piano in stanza 307						TXT	69	al 3° piano in stanza 311	
42		NORMALE	DO1131	52		NORMALE	DO1131	61		Tecn.Aut. R	DC36 out	70		NORMALE	DO1131
TXT	42	al 3° piano in stanza 304		TXT	49	al 3° piano c/o WC donne						TXT	69	al 3° piano in stanza 311	
43		NORMALE	DO1131	53		MANUALE	DM113X	61		Tecn.Aut. Ri	DC36 in	71		NORMALE	DO1131
TXT	42	al 3° piano in stanza 304				al 3° piano c/o WC						TXT	71	al 3° piano in stanza 310	
44		NORMALE	DO1131	54		NORMALE	DO1131	62		NORMALE	DO1131	72		NORMALE	DO1131
TXT	41	al 3° piano Corridoio 305		TXT	49	al 3° piano WC uomini		TXT	58	al 3° piano Ascensore		TXT	71	al 3° piano in stanza 310	
45		NORMALE	DO1131	55		NORMALE	DO1131	63		NORMALE	DO1131	73		NORMALE	DO1131
TXT	45	al 3° piano c/o stanza 305		TXT	49	al 3° piano WC disabili		TXT	58	al 3° piano ingresso		TXT	73	al 3° piano in stanza 309	
46		NORMALE	DO1131	56		NORMALE	DO1131	64		NORMALE	DT113X	74		NORMALE	DO1131
TXT	45	al 3° piano in stanza 305		TXT	49	al 3° piano atrio finale				da definire		TXT	73	al 3° piano in stanza 309	
47		NORMALE	DO1131	57		NORMALE	DO1131	65		NORMALE	DT113X	75		NORMALE	DO1131
TXT	47	al 3° piano in stanza 306		TXT	58	al 3° piano Corridoio 301				da definire		TXT	75	al 3° piano in stanza 308	
48		NORMALE	DO1131	58		NORMALE	DO1131	66		NORMALE	DT113X	76		NORMALE	DO1131
TXT	47	al 3° piano in stanza 306		TXT	57	al 3° piano in stanza 301				da definire		TXT	75	al 3° piano in stanza 308	
		Tecn.Aut. Ri	DC36 in/out	2/2		MAN.-NORM.	DT-DM113X	3-3		NORMALE	DO1131	30			

Legenda :

45 = Identificato in campo

58 = ZONA rilevata da CS1115.

La linea 1 termina all'App. 80

DO1131 = Rivelatore di fumo ad ampio spettro

DC36 in = Modulo di ingresso per contatto segnale

DM113X = Pulsante di chiamata manuale

DC36 out = Modulo di uscita con contatto senza potenziale

DT113X = Rivelatore di calore

NORMALE = Rivelatore su pannello di controsoffitto

NORMALE = Rivelatore in controsoffittatura.

**ELENCO DEI RILEVATORI
ESISTENTI IN CAMPO
come da CS 1115 dalla
LINEA 1 dall'1 al 38.**

ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo	ZONA	Txt User	descr.	tipo
2° PIANO															
1		Tecn.Aut. R	DC36 out	9		NORMALE	DO1131	19		NORMALE	DO1131	29		NORMALE	DO1131
				TXT	9	al 2° piano in stanza 203		TXT	19	al 2° piano in stanza 206		TXT	27	al 2° piano atrio finale	
1		Tecn.Aut. R	DC36 in	10		NORMALE	DO1131	20		NORMALE	DO1131	30		NORMALE	DO1131
				TXT	9	al 2° piano in stanza 203		TXT	19	al 2° piano in stanza 206		TXT	30	al 2° piano in stanza 202	
2		Tecn.Aut. R	DC36 out	11		NORMALE	DO1131	21		NORMALE	DO1131	31		NORMALE	DO1131
				TXT	11	al 2° piano c/o stanza 204		TXT	21	al 2° piano in stanza 207		TXT	30	al 2° piano in stanza 202	
2		Tecn.Aut. Ri	DC36 in	12		NORMALE	DO1131	22		NORMALE	DO1131	32		NORMALE	DO1131
				TXT	12	al 2° piano in stanza 204		TXT	21	al 2° piano in stanza 207		3° PIANO			
3	5	MANUALE	DM113X	13		NORMALE	DO1131	23		NORMALE	DO1131	33		NORMALE	DO1131
				TXT	12	al 2° piano in stanza 204		TXT	23	al 2° piano in stanza 208		TXT	33	al 3° piano c/o stanza 302	
4		NORMALE	DO1131	14		MANUALE	DM113X	24		NORMALE	DO1131	34		NORMALE	DO1131
TXT	4	2° piano scala ingresso		TXT	14	al 2° piano c/o stanza 205		TXT	23	al 2° piano in stanza 208		TXT	33	al 3° piano in stanza 302	
5		NORMALE	DO1131	15		NORMALE	DO1131	25		NORMALE	DO1131	35		NORMALE	DO1131
TXT	4	2° piano scala ingresso		TXT	15	al 2° piano in stanza 205		TXT	25	al 2° piano c/o stanza 208		TXT	33	al 3° piano in stanza 302	
6		NORMALE	DO1131	16		NORMALE	DO1131	26		NORMALE	DO1131	36		NORMALE	DO1131
TXT	4	al 2° piano c/o ALLARME		TXT	15	al 2° piano in stanza 205		TXT	25	al 2° piano c/o stanza 206		TXT	35	al 3° piano c/o stanza 303	
7		NORMALE	DO1131	17		NORMALE	DO1131	27		NORMALE	DO1131	37		NORMALE	DO1131
TXT	7	2° piano porta ingresso		TXT	17	al 2° piano c/o stanza 203		TXT	27	al 2° piano WC disabili		TXT	37	al 3° piano in stanza 303	
8		NORMALE	DO1131	18		NORMALE	DO1131	28		MANUALE	DM113X	38		NORMALE	DO1131
TXT	4	al 2° piano Ascensore		TXT	18	al 2° piano c/o stanza 206		TXT	27	al 2° piano c/o Lato WC		TXT	37	al 3° piano in stanza 303	
		Tecn.Aut. R	DC36 in/out	2/2		MANUALE	DM 113 X	3		NORMALE	DO1131	33			

Legenda :

8 = Identificato in campo

16 = ZONA rilevata da CS1115.

La linea 1 parte dal 2° piano lato stanze ed arriva al 3° piano lato stanze

DO1131 = Rivelatore di fumo ad ampio spettro





DC36 in = Modulo di ingresso per contatto segnale

DM113X = Pulsante di chiamata manuale

DC36 out = Modulo di uscita con contatto senza potenziale

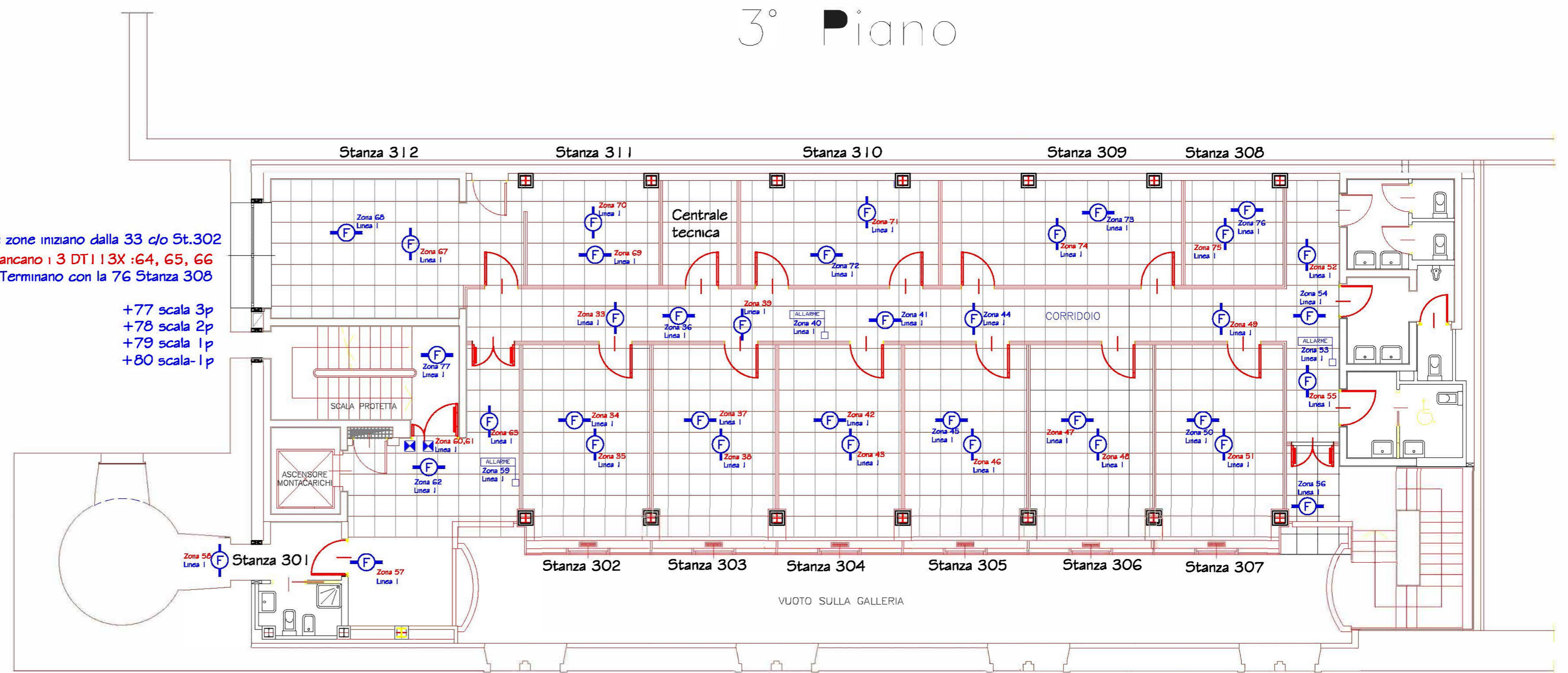
NORMALE = Rilevatore su pannello di controsoffitto

NORMALE = Rilevatore in controsoffittatura.

RIEPILOGO APPARECCHIATURE RILEVATE TIPOLOGIA - d -					TOTALE RIGA
	1	2	3	4	
COD. SCALA INT.NA AI PIANI 5	4	=	=	=	4
COD. QUARTO PIANO - S.TETTO 4	4	=	=	1	5
COD. TERZO PIANO - UFFICI 3	17	19+3DT	2	3	44
COD. SECONDO PIANO - UFFICI 2	13	14	2	3	32
COD. PRIMO PIANO - UFFICI 1	15	11	2	3	31
COD. PIANO SEMINT.- LAB.RI 0	23	15	2	3	43
TOTALE COLONNA	76	62	8	13	159

Le zone iniziano dalla 33 clo St.302
 Mancano i 3 DTI I 3X :64, 65, 66
 Terminano con la 76 Stanza 308

+77 scala 3p
 +78 scala 2p
 +79 scala 1p
 +80 scala-1p



NOTA :  Rilevatori nascosti nella controsoffittatura  Rilevatori visibili sulla controsoffittatura  DC I 136 nascosti nella controsoffittatura  Tabelle di allarme e pulsante.

Le scritte in rosso si riferiscono ai rilevatori individuati ma non provati.

CNR - ISMAR
 Porto di Napoli - Calata Porta di Massa 80100 NAPOLI

**RILIEVO DI POSIZIONE ED INDIRIZZO DEI
 RILEVATORI ANTINCENDIO ESISTENTI -
 PIANTA DEL TERZO PIANO - UFFICI**

**TAV.
 4**

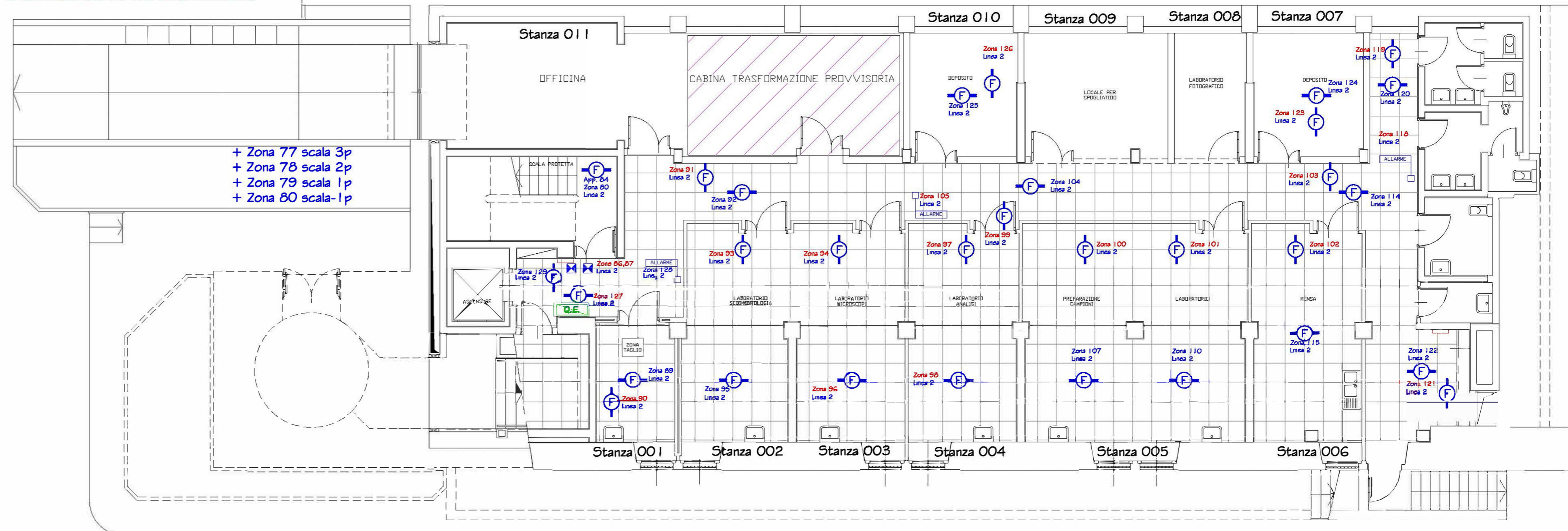
REVISIONE 3 : 23-04-2014
 EMISSIONE FINALE

SCALA 1: 100

Sottopiano Laboratori

RIEPILOGO APPARECCHIATURE RILEVATE TIPOLOGIA - d -					TOTALE RIGA
	1	2	3	4	
COD. SCALA INT.NA AI PIANI 5	4	=	=	=	4
COD. QUARTO PIANO - S.TETTO 4	4	=	=	1	5
COD. TERZO PIANO - UFFICI 3	17	19+3DT	2	3	44
COD. SECONDO PIANO - UFFICI 2	13	14	2	3	32
COD. PRIMO PIANO - UFFICI 1	15	11	2	3	31
COD. PIANO SEMINT.- LAB.RI 0	23	15	2	3	43
TOTALE COLONNA	76	62	8	13	159

Le zone iniziano con il n° 86-87 lato ingresso e terminano con il n° 129 Atrio Ascensore.



NOTA :
Le scritte in rosso si riferiscono ai rivelatori individuati ma non provati.

- Rilevatori nascosti nella controsoffittatura
- Rilevatori visibili sulla controsoffittatura
- DC 1136 nascosti nella controsoffittatura
- Tabelle di allarme e pulsante.





CNR - ISMAR
Porto di Napoli - Calata Porta di Massa 80100 NAPOLI

RILIEVO DI POSIZIONE ED INDIRIZZO DEI RILEVATORI ANTINCENDIO ESISTENTI - PIANTA DEL PIANO SEMINTERRATO - LABORATORI

TAV. 1

REVISIONE 3 : 23-04-2014
EMISSIONE FINALE

SCALA 1: 100

RIEPILOGO APPARECCHIATURE RILEVATE TIPOLOGIA - d -					TOTALE RIGA
	1	2	3	4	
COD. SCALA INT.NA AI PIANI 5	4	=	=	=	4
COD. QUARTO PIANO - S.TETTO 4	4	=	=	1	5
COD. TERZO PIANO - UFFICI 3	17	19+3DT	2	3	44
COD. SECONDO PIANO - UFFICI 2	13	14	2	3	32
COD. PRIMO PIANO - UFFICI 1	15	11	2	3	31
COD. PIANO SEMINT.- LAB.RI 0	23	15	2	3	43
TOTALE COLONNA	76	62	8	13	159

CNR - ISMAR
Porto di Napoli - Calata Porta di Massa 80100 NAPOLI

**RILIEVO DI POSIZIONE ED INDIRIZZO DEI
RILEVATORI ANTINCENDIO ESISTENTI -
PIANTA DEL SECONDO PIANO - UFFICI**

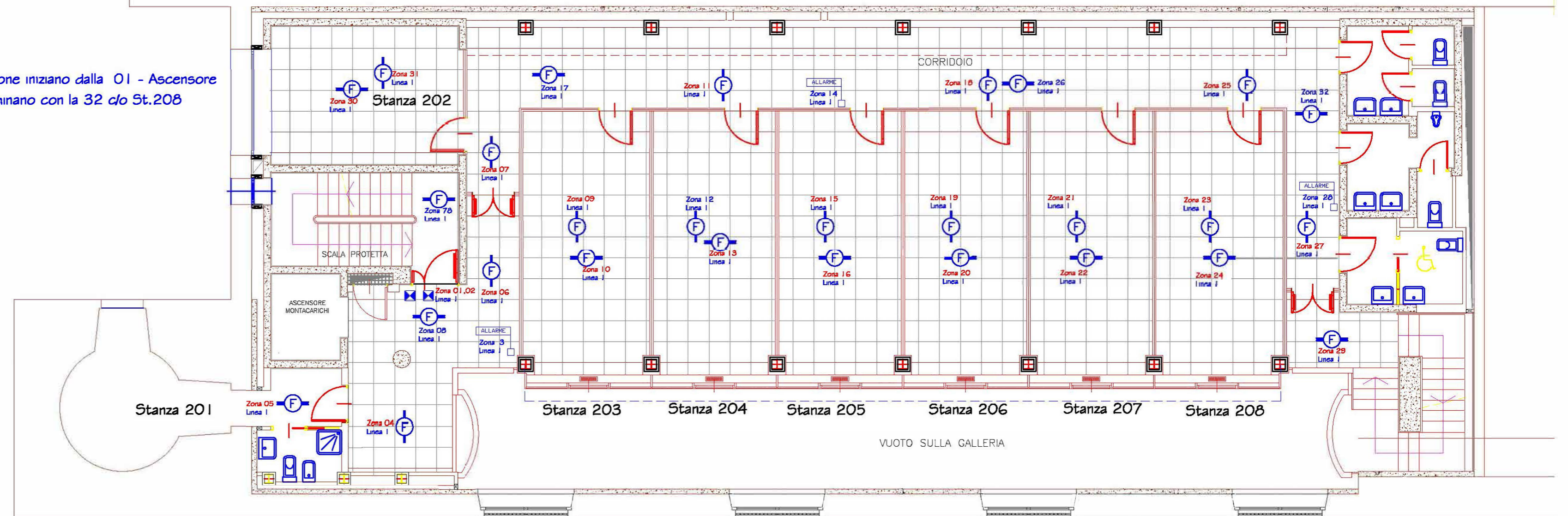
**TAV.
3**

REVISIONE 3 : 23-04-2014
EMISSIONE FINALE

SCALA 1: 100

2° Piano

Le zone iniziano dalla 01 - Ascensore
Terminano con la 32 c/o St.208



NOTA :

Le scritte in rosso si riferiscono ai rilevatori individuati ma non provati.



Rilevatori nascosti nella controsoffittatura



Rilevatori visibili sulla controsoffittatura



DC 1136 nascosti nella controsoffittatura

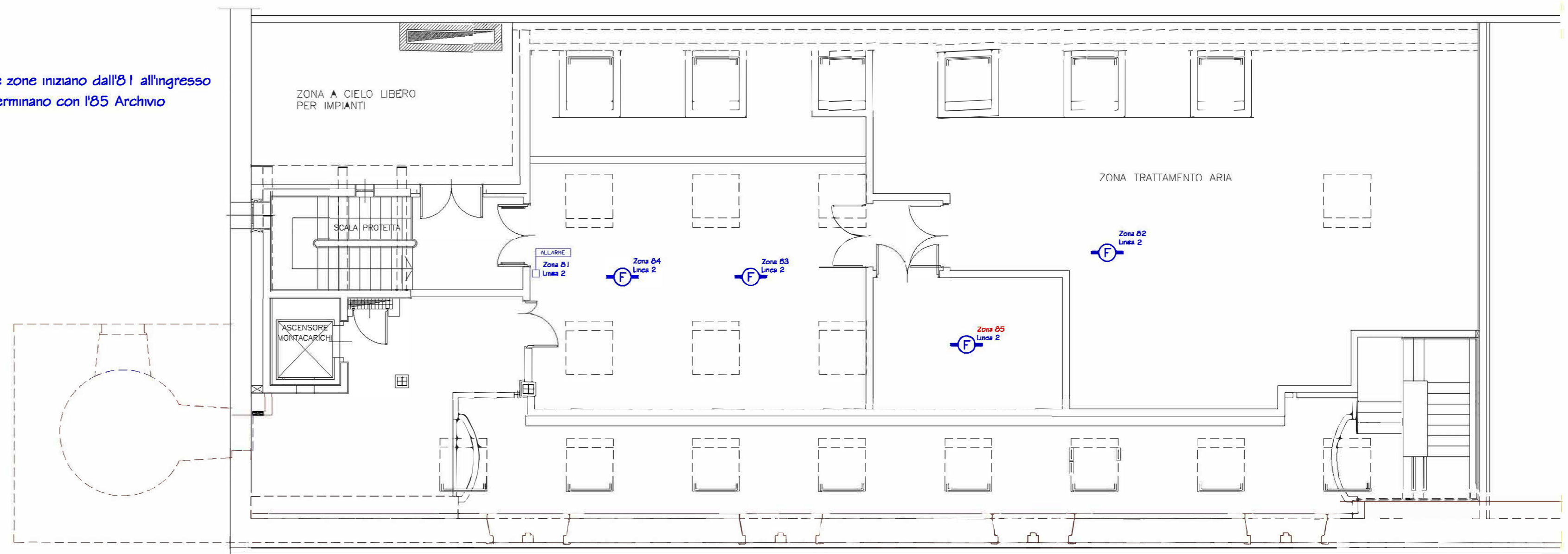


Tabelle di allarme e pulsante.

RIEPILOGO APPARECCHIATURE RILEVATE TIPOLOGIA - d -					TOTALE RIGA
	1	2	3 4 al piano	4	
COD. SCALA INT.NA AI PIANI 5	4	=	=	=	4
COD. QUARTO PIANO - S.TETTO 4	4	=	=	1	5
COD. TERZO PIANO - UFFICI 3	17	19+3DT	2	3	44
COD. SECONDO PIANO - UFFICI 2	13	14	2	3	32
COD. PRIMO PIANO - UFFICI 1	15	11	2	3	31
COD. PIANO SEMINT.- LAB.RI 0	23	15	2	3	43
TOTALE COLONNA	76	62	8	13	159

Le zone iniziano dall'81 all'ingresso
Terminano con l'85 Archivio

4° Piano



CNR - ISMAR
Porto di Napoli - Calata Porta di Massa 80100 NAPOLI

RILIEVO DI POSIZIONE ED INDIRIZZO DEI RILEVATORI ANTINCENDIO ESISTENTI - PIANTA DEL QUARTO PIANO - SOTTOTETTO **TAV. 5**

REVISIONE 3 : 23-04-2014
EMISSIONE FINALE

SCALA 1: 100

NOTA :

Le scritte in rosso si riferiscono ai rivelatori individuati ma non provati.



Rilevatori nascosti nella controsoffittatura



Rilevatori visibili sulla controsoffittatura



DC 1136 nascosti nella controsoffittatura



Tabelle di allarme e pulsante.

RIEPILOGO APPARECCHIATURE RILEVATE TIPOLOGIA - d -					TOTALE RIGA
	1	2	3	4	
COD. SCALA INT.NA AI PIANI 5	4	=	=	=	4
COD. QUARTO PIANO - S.TETTO 4	4	=	=	1	5
COD. TERZO PIANO - UFFICI 3	17	19+3DT	2	3	44
COD. SECONDO PIANO - UFFICI 2	13	14	2	3	32
COD. PRIMO PIANO - UFFICI 1	15	11	2	3	31
COD. PIANO SEMINT.- LAB.RI 0	23	15	2	3	43
TOTALE COLONNA	76	62	8	13	159

CNR - ISMAR
Porto di Napoli - Calata Porta di Massa 80100 NAPOLI

**RILIEVO DI POSIZIONE ED INDIRIZZO DEI
RILEVATORI ANTINCENDIO ESISTENTI -
PIANTA DEL PRIMO PIANO - UFFICI**

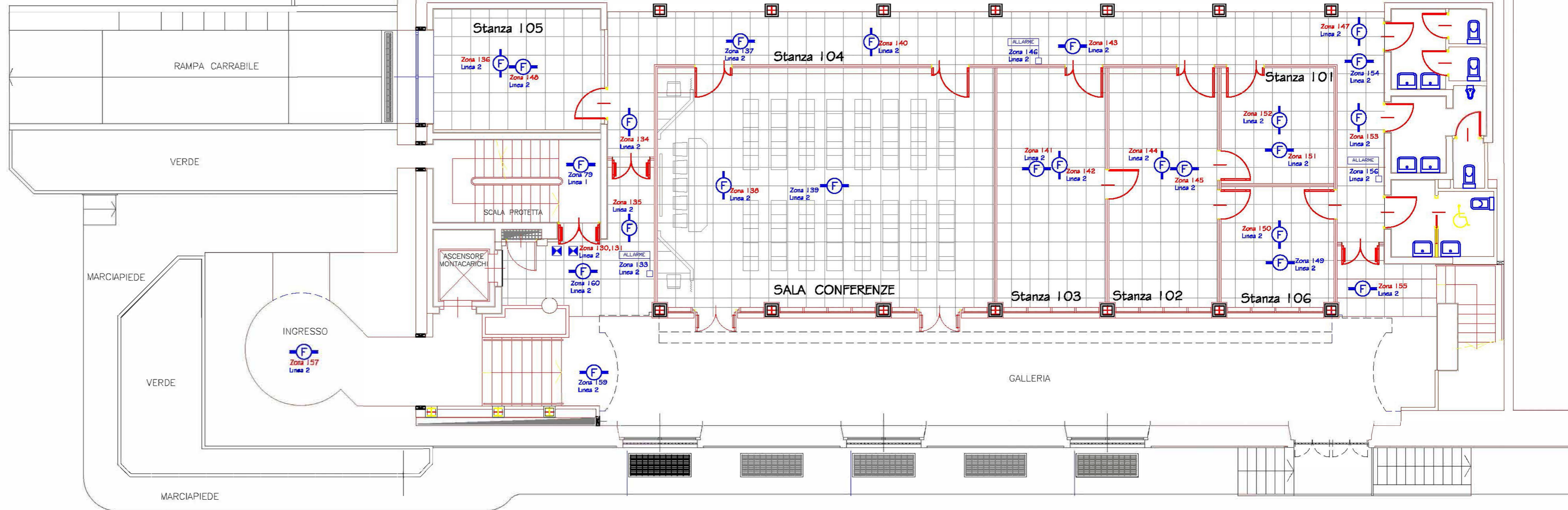
**TAV.
2**

REVISIONE 3 : 23-04-2014
EMISSIONE FINALE

SCALA 1: 100

Le zone iniziano dalla 130 Ascensore e
Terminano con la 160 .

1° Piano



NOTA :

Le scritte in rosso si riferiscono ai
rilevatori individuati ma non provati.



Rilevatori nascosti nella controsoffittatura



Rilevatori visibili sulla controsoffittatura



DC 1136 nascosti nella controsoffittatura



Tabelle di allarme e pulsante.